



ISTITUTO COMPrensIVO PIRRI 1 –PIRRI 2

Via dei Partigiani n° 1 - CAGLIARI-Pirri

Tel./ Fax 070560096

Cod.fisc.92168640925

E-mail CAIC86400G@istruzione.it pec: CAIC86400G@pec.istruzione.it

(2019/2020) Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018/2019

A. Rilevazione dei BES presenti:	n
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	35
➤ alunni beneficiari L.104/92 che non usufruiscono del sostegno scolastico	2
2. disturbi evolutivi specifici	62
➤ DSA	59
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	97
➤ Socio-economico-familiare	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	95
➤ Altro: adottati	2
Totali	195
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	30
Per alcuni alunni, in collaborazione con la famiglia e i Servizi Sociali, è stato attivato un percorso finalizzato al conseguimento della licenza con frequenza scolastica personalizzata	7

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		SI

X. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	---
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	----
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	----

Δ. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
Φ. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: nuovi modelli Pei-pdp	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Soggetti coinvolti:

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni e altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto: propongono progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto, contribuiscono alla creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propongono materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche, collaborano con i servizi sociali e altri enti per definire interventi e strategie.

Referente alunni con bisogni educativi speciali:

collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
- azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI
- organizza attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività.
- aggiorna sull'andamento generale degli alunni con certificazione 104/92.
- predisporre attività di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione
- pianifica incontri famiglia-docenti

- provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia
- consegna la documentazione relativa all'alunno/a al CdC
- coordina la compilazione del PEI e del Piano didattico Personalizzato
- collabora alle attività laboratoriali predisposte all'interno dell'istituto
- organizza, in collaborazione con il GLIO, azioni di monitoraggio in itinere
-

Organi collegiali

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. Operativi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Interfaccia con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formula proposte di lavoro per il GLI.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare con BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

- è stata istituita una commissione per la realizzazione di un curriculum verticale sulle competenze emotive, civiche e sociali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede di avviare;

- percorsi specifici di formazione su base ICF.
- Formazione sulle competenze relazionali e comunicative.
- Acquisire strategie di intervento per alunni che manifestano svantaggio sociale-familiare mettendo in atto atteggiamenti oppositivi e provocatori.
- Progetti di formazione su specifiche disabilità.
- Progetti di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nel presente PAI vengono descritte una serie di azioni volte a migliorare il grado di inclusività del nostro IC con la principale finalità di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e la loro autostima nel rispetto della propria personalità, creatività e delle proprie abilità fisiche e mentali

Premesso che alla base della programmazione didattico-educativa, PEI e PDP e nella realizzazione delle attività sia fondamentale la condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte dei docenti curricolari, di sostegno e di tutti coloro coinvolti nel processo d'inclusione, l'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive attraverso:

- una rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla individuazione di quelli speciali;
- coinvolgimento dei Servizi sociali con educatori nei consigli di classe di inizio anno;
- definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe
- l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari;
- predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali;
- monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno;
- valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate;
- predisposizioni di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti;
- **in continuità sarà riattivato il Servizio di Psicologia Scolastica e Orientamento** finalizzato alla valorizzazione-promozione di diversi tipi di attitudini e interessi;
- in continuità sarà garantito uno spazio informativo/formativo/ascolto per rispondere ai bisogni scolastici e familiari;
- **Protocollo sulle tipologie di svantaggio con relative indicazioni pedagogiche e didattiche di intervento;**
- **utilizzo del modello PEI integrato con una sezione riguardante gli interventi di Educativa Scolastica specialistica;**
- Predisposizione di un PDP, se ciò dovesse ritenersi necessario, per gli alunni che rientrano nell'area C dei Bisogni Educativi Speciali non certificati;
- **nell'a.s. 2019/2020 sarà sperimentato l'utilizzo di un PDP anche per gli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia;**
- **nell'istituto sono presenti situazioni complesse la cui sfera di intervento non rientra nell'ambito Educativo Professionale ma in quella Assistenziale/Sanitaria.** E' previsto l'inserimento nell'Istituto di un OSS;
- **incontri ufficializzati** in sede di inizio a.s. tra docenti scuola dell'Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria 1° per gli alunni H che si trovano nella fase di passaggio da un ordine scolastico all'altro e **per gli alunni con svantaggio che necessitano di tale attenzione;**
- Incontri, in sede di inizio a.s. con il Dirigente Scolastico e le famiglie di tutti gli alunni beneficiari della L.104/92.

La valutazione sarà adeguata al percorso personale degli alunni privilegiando la valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di intervento presenti all'interno e all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Nell'organizzazione dei diversi **tipi di Bisogni Educativi Speciali** presenti il nostro istituto predilige un modello di flessibilità che vede il coinvolgimento di tutti i docenti.

All'interno del PTOF sono stati inseriti il protocollo di accoglienza e il protocollo dell'integrazione predisposto dagli stessi docenti,

Per una maggiore attenzione nell'individuazione dei Bisogni viene fornito un protocollo ben definito indicante le diverse tipologie e relativi protocolli di intervento.

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto sta realizzando una rete di collaborazione attiva con tutte le istituzioni presenti nel territorio: ASL, Servizi Sociali e Associazioni Culturali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano attivamente nella predisposizione, compilazione e condivisione dei PEI e PDP per una corresponsabilità del processo educativo.

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono garantiti almeno due incontri scuola-famiglia-territorio equipe multidisciplinare dell'ASL competente oltre ad eventuali incontri straordinari in base alle necessità.

Particolare attenzione si presta ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola finalizzati all'inserimento graduale e sereno dei bambini .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto sta affrontando un impegnativo lavoro per la definizione di un curriculum verticale alla luce delle nuove Indicazioni nazionali 2012. Si ritiene importante costruire il curriculum attraverso un lavoro di collaborazione con gli enti culturali e sociali operanti nel territorio, a partire dall'Amministrazione comunale, e in particolare dal contributo degli Uffici dei servizi sociali.

L'obiettivo è quello di realizzare un curriculum territoriale integrato.

Si ritiene che questa attività sia indispensabile soprattutto per la costruzione di un quadro condiviso per l'acquisizione delle competenze sociali.

Nell'Istituto è attiva l'innovazione "Senza Zaino" che valorizza attività laboratoriali, attività differenziate in piccolo gruppo, coppie e individualizzate con l'utilizzo di materiali e strumenti funzionali alle effettive esigenze dei bambini.

Per favorire il processo di inclusione e il benessere scolastico di tutta la comunità è operativo un Servizio di Psicologia Scolastica e Orientamento.

Nell'a.s. 2018/2019 sono stati avviati due progetti della durata triennale che vedono coinvolti Servizi Sociali, Associazioni del Territorio e Scuola per la lotta delle povertà minorili:

1. PROGETTO "Sul Filo: una rete per piccoli equilibristi", Scuola dell'Infanzia. Ente capofila: CEMEA Sardegna (triennale).
2. PROGETTO "R.E.A.C.T. Reti per educare gli adolescenti attraverso la comunità e il territorio", Scuola Secondaria 1°. Ente capofila WE WORLD-ONLUS (triennale).

Nell'a.s. 2019/2020 sarà avviato ufficialmente il terzo progetto regionale vinto dalla Scuola e rivolto ai ragazzi della Scuola Primaria e prime classi della Scuola Secondaria di 1°:

1. PROGETTO "Sa domu est pittica su coru est mannu", capofila Fondazione DOMUS de LUNA Onlus.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizza le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi con prevalente tematica inclusiva.

Il presente PAI prevede momenti di verifica attraverso incontri periodici del GLI per confrontarsi sui bisogni, sulle azioni di formazione, sul monitoraggio, sulla verifica e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Nell'organizzazione delle attività si utilizzeranno:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal Territorio;
- risorse economiche dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 è prevista la nomina di una commissione che prevede l'individuazione di un referente d'istituto e di referenti di plesso, costituenti un gruppo di lavoro per l'elaborazione di progetti e per la richiesta ed accesso a finanziamenti provinciali, regionali, statali e privati.

Considerata la responsabilità educativa sui singoli casi rilevati, si prevede l'attivazione di specifici percorsi progettuali funzionali a valorizzare e potenziare le capacità di ciascun alunno, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'eterogeneità dei soggetti con B.E.S. e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati.

L'istituto prevede:

- la presenza della figura dello psicologo che, attraverso lo sportello d'ascolto e attività all'interno delle classi, promuova il benessere scolastico;
- l'assegnazione di educatori e assistenza specialistica ad inizio anno scolastico;
- per l'a.s. 2019/2020 è prevista la continuità del progetto "A scuola come va?" promosso dal Comune di Cagliari Servizio Politiche Sociali che prevede l'assegnazione di team di supporto allo svantaggio.
- l'utilizzo di risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici (Animatore digitale e team dell'innovazione), nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Si auspica la continuazione di un proficuo rapporto con gli Enti Locali per agevolare l'inclusione degli alunni B.E.S. all'interno delle scuole dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti docenti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, consentendo agli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, di vivere con minore ansia la nuova situazione.

Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di 1° grado al fine di costituire classi eque. Valutati i bisogni educativi speciali presenti,

la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
Il PAI che si intende proporre trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.
Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità".
L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 maggio 2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2019